

**RELAZIONE DEL TESORIERE**  
**CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO DELL'ANNO 2025**  
**VARIAZIONI E ASSESTAMENTI AL PREVENTIVO 2026**

Sig. Presidente  
Gent.mi Colleghi

Presento alla vostra attenzione il Conto Consuntivo relativo all'esercizio finanziario dell'anno 2025 e successivamente le variazioni e gli assestamenti apportati al bilancio di previsione per l'esercizio 2026, per l'adozione della relativa delibera e la successiva presentazione all'assemblea degli iscritti per l'approvazione.

Il conto consuntivo o rendiconto generale, rappresenta le risultanze della gestione dell'esercizio cui si riferisce e, considerato che l'Ordine presenta le caratteristiche di un ente di piccole dimensioni, viene redatto in forma abbreviata.

In base alle risultanze del rendiconto è inoltre possibile valutare se vi è stato il raggiungimento degli obiettivi che il Consiglio si è posto col bilancio di previsione.

Come previsto dal *DPR 27 febbraio 2003*, n. 97, il rendiconto generale in forma abbreviata è costituito da:

- rendiconto finanziario
- conto economico
- stato patrimoniale

ad esso sono allegati:

- situazione amministrativa
- relazione del collegio dei revisori dei conti

Da un punto di vista finanziario il rendiconto certifica le entrate e le uscite effettivamente sostenute dall'Ordine nel corso dell'esercizio appena concluso.

Come consuetudine è stato predisposto un rendiconto finanziario dettagliato e di facile comprensione e lettura pertanto è importante sottolineare gli aspetti di maggiore rilevanza, senza soffermarsi a lungo sulle singole voci che possono essere visionate nel conto analitico.

Iniziamo col dire che gli incassi e i pagamenti sono conformi alle scritture contabili regolarmente tenute e tempestivamente aggiornate e ogni determinazione contabile è basata su documenti giustificativi agli atti.

Le **entrate**, come sappiamo, sono determinate quasi esclusivamente dalle *quote di iscrizione* che in larga parte sono state riscosse. L'importo delle quote ancora a credito è pari a €. 32.437,07 ed è composto da €. 7.833,07, che sono quote di anni precedenti in riscossione tramite l'Agenzia delle Entrate Riscossioni, da €. 18.079,00 che sono le quote ancora da riscuotere per l'anno 2025 e da qualche altra quota dovuta per anni pregressi per un importo di circa €. 6.525,00 euro. E' opportuno precisare che le quote da incassare per gli anni 2021-2022-2023-2024 sono relative a sanitari che sono stati cancellati per morosità. Inoltre si sottolinea che diverse quote dell'anno 2025 che al 31 dicembre risultavano ancora a credito, sono state incassate in questi primi mesi dell'anno 2026 mentre per le rimanenti quote si procederà alla convocazione dei morosi come previsto dalle norme vigenti.

Tra le entrate si evidenzia anche il capitolo degli *Interessi attivi* che presenta un accertamento di €. 17.049,51 riportato a residuo nel preventivo 2026

In riferimento alle uscite correnti possiamo dire che il totale evidenzia una diminuzione delle spese rispetto all'anno precedente, in particolare i capitoli di spesa interessati sono quelli che riguardano le *Iniziative culturali* e le *Spese per onorificenze agli iscritti* (nello specifico si tratta della Giornata del Medico), una leggera diminuzione si ha anche nelle *Spese per l'assistenza legale*, mentre rimangono più o meno invariate tutte le altre voci.

In riferimento alle *Spese in conto capitale* non si evidenzia niente di particolare.

A questo punto andrei a esaminare gli allegati al rendiconto iniziando con il *riepilogo consuntivo di cassa* e il *riepilogo consuntivo di competenza*,

- il primo presenta le entrate effettivamente riscosse e le uscite effettivamente pagate, siano esse di competenza o residui;
- il secondo evidenzia invece le entrate accertate e le somme impegnate nell'anno 2025.

Dalla *situazione amministrativa* si rileva quanto segue:

Fondo cassa al 01.01.2025	euro 890.685,36
Entrate complessive	<u>euro 865.257,55</u>
Per un totale di	euro 1.755.942,91
A fronte di uscite totali di	<u>euro - 797.197,48</u>
Con un avanzo di cassa al 31.12.2025 di	euro 958.745,43

Alla stessa data l'avanzo di amministrazione è di euro 851.147,00

La differenza tra i due importi, avanzo di amministrazione e avanzo di cassa, è determinata dal fatto che il primo tiene conto dei residui attivi e passivi, mentre il secondo è il risultato di un bilancio di cassa, cioè di un conto che evidenzia solo le somme materialmente entrate ed uscite dalle casse dell'Ente.

In relazione al *Conto Economico* possiamo dire che è formato da componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica pertanto non vi trovano posto le partite di giro né i residui degli anni precedenti, mentre possiamo evidenziare l'ammortamento dei beni pari a €. 24.507,29, e l'accantonamento dei trattamenti di fine rapporto dei dipendenti pari a €. 40.569,34, quest'anno più elevato rispetto all'esercizio precedente in quanto si è provveduto alla rivalutazione del Trattamento di Fine Servizio dei dipendenti che alla cessazione del rapporto di lavoro percepiranno l'indennità di anzianità e non il T.F.R. che viene rivalutato annualmente. Tra i ricavi troviamo le *sopravvenienze attive* per €. 3.768,76 che vanno a rettificare le passività infatti si tratta di residui passivi stornati per costi rilevati in esercizi precedenti che non sono stati poi sostenuti.

Chiudiamo il consuntivo con la situazione patrimoniale che riporta attività e passività dell'Ente evidenziando che sarà visibile una differenza tra i residui passivi qui indicati e l'elenco dei residui passivi allegato al bilancio. Questo perché è necessario rettificare i residui sottraendo dal totale i seguenti importi: €. 12.464,15 per accantonamento del TFS e TFR già calcolati nel Fondo accantonamento, €. 297,66 per spese bancarie relative al c/c acceso presso il Banco di Sardegna.

Anche tra i residui attivi rilevati nella situazione patrimoniale troveremo una differenza rispetto all'elenco dei residui attivi allegato al bilancio; tale differenza, pari a €. 598,16 corrisponde all'importo riportato tra le disponibilità liquide sotto la voce Economato.

Tra le attività troviamo i risconti attivi che rappresentano quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura, ma sono di competenza dell'esercizio successivo. Nello specifico rappresentano la quota parte dei costi delle assicurazioni di competenza dell'anno 2025.

Possiamo adesso esaminare le variazioni e assestamenti del Bilancio Preventivo 2026.

A seguito degli assestamenti è scaturito:

un maggior accertamento del fondo cassa pari a	€.	5.146,11
un minor accertamento dei residui attivi per	€.	- 1.239,79
un minor accertamento di entrate di competenza	€.	- 1.358,00
un maggior impegno dei residui passivi per	€.	- 3.617,93
un minor impegno di uscite di competenza per	€.	138,00

arrivando ad una differenza in negativo di €. 931,61.

La variazione è stata apportata al capitolo 8/1 denominato *Spese per Sassari Medica on line*.

Concludo ringraziandovi per l'attenzione.

Il Tesoriere  
dr.ssa Lucia Anna Mameli